



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57

OGGETTO: “ *Dibattito politico* ”.

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **sedici (16)** del mese di **giugno (6)** dalle ore 09,35 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 08/06/2021 prot. n. 23349 , notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano e l'Assessore Cappadonna.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 14 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero		X	13	ABRIGNANI Angelina		X
2	VIOLA Vincenza		X	14	CRAPAROTTA Marcello		X
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana		X
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco		X	24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto all'O.d.G. “ *Dibattito politico* ” e dichiara aperta la discussione sul punto all'O.d.G..

MANUZZA: richiama il Regolamento per avere chiarimenti da parte del Presidente, trattandosi di un punto già trattato gli interventi già fatti devono essere considerati come interventi già fatti;

PRESIDENTE: dichiara che l'oggetto è diverso quindi la pregiudiziale viene respinta;

SEGRETARIO GENERALE: chiarisce che trattasi di oggetto diverso perché effettivamente il punto che era stato trattato e sospeso nell'altro Consiglio aveva un oggetto diverso quindi quella delibera è come se fosse rimasta nel limbo, anche perché il Presidente avrebbe dovuto riportarla nel Consiglio successivo;

CURIALE: si congratula con il Presidente per aver riportato il punto ma si rammarica del fatto che i colleghi che hanno voluto il dibattito sono oggi assenti. La politica è fatta di contraddittorio e confronto. Replica al Consigliere di Obiettivo Città per le accuse rivolte allo stesso che vanno al di là del dibattito politico e sono meramente personali. Il riferimento è relativo alla votazione sui rendiconti 2018 e 2019. Si riferisce in special modo al Consigliere Martire. Intervento vile di chi ama scagliarsi contro tutto e contro tutti. L'accusa che gli è stata rivolta è di essere un doppiogiochista e che avrebbe un Assessore in Giunta. Coglie l'occasione per citare il Consigliere Stuppia il quale non può ricordare che nella passata consiliatura ha cambiato tre partiti pur di essere Assessore. La votazione, comunque, sul rendiconto non sarebbe cambiata. Il Consigliere che si astiene deve essere escluso dalla votazione. Conclude con un proverbio siciliano: “Cu porta lu rispettu l'avi purtatu”. A buon intenditore poche parole. Dell'intervento di cui sopra il Consigliere ha dato lettura ed ha consegnato la nota che si allega alla presente (All. A);

TRIPOLI: Dichiara che questo tipo di politica non favorisce il bene della città. Condivide alcuni passaggi dell'intervento del Consigliere Curiale. Non condivide il fatto che alcuni Consiglieri si allontanano dall'Aula perché così non si fa il bene della città;

CAMPAGNA: reputa necessario intervenire anche per onorare il dibattito politico. Senza la presenza delle forze di opposizione questo Consiglio non potrebbe lavorare. Fa parte della democrazia che la minoranza abbia certi comportamenti, così come è obbligo della maggioranza garantire la presenza. Il PD ha sempre preso posizione partecipando al dibattito politico prendendo le posizioni che più li convincevano. Oggi, a maggior ragione, le scelte devono essere valutate e reputando chiusa una fase politica bisogna rivolgere gli sforzi verso il futuro che impone interventi strategici che il PNRR prevede e si deve, certamente, essere protagonisti. Bisogna essere più attivi come maggioranza e reputa necessario andare a Roma per battere cassa perché, oggi, i fondi ci sono. Le critiche vanno accettate ma oggi si è arrivati ad un punto politico che impone di guardare al futuro con atti politici importanti che vedono coinvolti i vari Gruppi. Solo così facendo si farà il bene della nostra città;

FOSCARI: dichiara che l'intervento del Consigliere Campagna è, nella maggior parte, condivisibile. Ci sono diversi modi di fare opposizione, ma bisogna vedere se davvero si fanno gli interessi della città. Si sofferma sul modo di fare opposizione che spesso è solamente strumentale e non fattivo. Apprezza, anche a nome del Gruppo, chi vuole davvero il bene del paese e si è pronti al confronto con questi Consiglieri;

Entra Craparotta, **presenti n. 15.**

CALDARERA: condivide l'intervento del Consigliere Campagna, perché quando l'opposizione è costruttiva stimola l'Amministrazione a dare di più. Rivolgendosi al Presidente lo invita al rispetto

del Regolamento che spesso non viene applicato uniformemente. Ritornando all'attività politica afferma che è stato fatto tanto tra mille difficoltà. Si augura che i toni siano propositivi per potere fare sempre di più;

MILAZZO: dichiara che il dibattito politico è un atto molto importante ma il dibattito di oggi è rivolto al nulla. Non c'è dibattito, confronto sui progetti e programmazione, su ciò che è stato fatto e su cosa si vuole fare. Oggi non si stanno affrontando argomenti importanti. E' difficile parlare di inciuci o di poltrone. Gradisce confrontarsi su problemi seri e di una certa rilevanza che vadano nella direzione del bene della città. Il diritto al dissenso della minoranza è sacro ma dovrà essere sempre valutato ciò che si sta facendo. Dal Sindaco si aspetta rappresentanza, confronto, il compito dei Consiglieri è quello di controllare, sollecitare e dare gli input necessari. Si sofferma su determinate problematiche che riguardano disservizi relativi alle strade, agli eventi estivi, etc.... Si augura che i dibattiti politici siano più proficui e che vadano incontro alle esigenze della comunità. Invita il Sindaco ad essere più vicino alla cittadinanza perché la gente ha bisogno di sentire le istituzioni vicine. Poco è stato fatto e c'è molto da fare e si aspetta che l'Amministrazione che ha vinto le elezioni persegua una politica forte che porti alla ribalta la nostra città;

Esce Livreri, **presenti n. 14.**

SINDACO: esprime perplessità sull'assenza di alcuni Consiglieri di minoranza che altro scopo non hanno che è quello di offendere. Oggi questo dibattito politico ha fatto notare che ci si può aprire al confronto per essere incisivi. Sull'hub vaccinale, che è stato spesso oggetto di interventi, afferma che il Presidente della Regione ha espressamente detto che l'hub andava fatto a Castelvetro. Le interlocuzioni tra la Croce Rossa e l'ASP non hanno portato a soluzioni possibili. Questa mancanza di accordi hanno fatto perdere tempo. C'è la convergenza tra gli organi di utilizzare un immobile confiscato alla mafia e adatteranno la delibera necessaria. Sul fatto di stare in mezzo alla gente informa che spesso si intrattiene con persone che evidenziano i problemi che ha la città. Non bisogna anche dimenticare che siamo in presenza del covid che ci ha procurato notevoli problemi per fare degli incontri. Fa presente che spesso ha partecipato a riunioni con i Consiglieri ma purtroppo c'è una certa minoranza che è solamente conflittuale. Si sofferma sull'approvazione dei bilanci e soprattutto sul bilancio 2021/2023, che ci vedrà proiettati nel futuro, sarà ampiamente discusso con tutti i Consiglieri. Sul PNRR c'è un grande impegno che ci ha visti confrontarci per cercare le opportunità che ci vengono proposte. Al di là del fatto dei numeri è necessaria la convergenza al fine di essere utili a questa comunità. Il dissenso deve esserci ma non sicuramente l'offesa. Bisogna misurarsi sui tempi che verranno e che saranno oggetto di confronto con tutti. Ci si chiede di andare in maniera spedita ma senza i numeri spesso ci si deve bloccare. Gestire questa città è difficilissimo e ci sono mille motivi che inducono a lasciare ma lasciare in questo momento significherebbe fare del male alla città. Chiude apprezzando l'apertura da parte di alcune parti che ci portano a convergere su certi argomenti;

MALTESE: chiede al Sindaco che tempi ci sono per l'hub;

SINDACO: risponde che ci vuole il tempo necessario per predisporre gli atti e che i locali sono quelli dell'ex concessionaria Toyota;

MALTESE: dichiara che questo dibattito politico non ha discorsi ben precisi. Evidenzia che nella III^ C.C.P. ci sono gravi problemi relativi alla fideiussione in quanto ci sono indicazioni fatte diverse dal Sindaco e altre fatte dall'Assessore. Queste contraddizioni non fanno lavorare con serenità la Commissione. Fa presente che all'Ufficio Tributi ci sono serie difficoltà;

DI BELLA: dichiara che si è sottolineato spesso che si cerca il confronto. Questo confronto è dettato dalla necessità o dalla voglia di confronto? Su certi argomenti il Gruppo sarà favorevole ma su altri certamente no. Questo Sindaco vuole essere il Sindaco dei 5 Stelle o il Sindaco di questa città? Se la

condivisione deve essere quella di tirare fuori vecchi progetti che non sono opportuni per questa città ci troverete contrari. Si sofferma sulle risorse umane e soprattutto sull'utilizzo dei PP.U.C. e sulle problematiche della gioventù ed altre criticità;

Il Presidente, non essendoci altri interventi ed altri punti all'O.d.G., scioglie la seduta alle ore 17,50.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Giuseppe CURIALE

Il Segretario Generale

F.to Dott. Gabriele Pecoraro

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

11
ALLA ai colleghi di Obiettivo Città per le

Sig. Presidente,

non posso non approfittare del punto "dibattito politico" e della ~~presenza in aula~~
~~consigliere~~ dei colleghi di Obiettivo Città per replicare ~~alle~~ varie critiche ed accuse
che mi sono state mosse in mia assenza, in maniera inopportuna, scorretta,
esagerata e irrispettosa.

Non credo faccia onore a questi signori accusare un collega consigliere, tra l'altro,
dell'opposizione con attacchi che vanno al di là delle dinamiche politiche e che,
pertanto, considero personali.


Del resto, non si comprenderebbe come mai questi colleghi consiglieri abbiano a
cuore rilevare la mia assenza dal consiglio comunale durante l'approvazione dei
rendiconti, se poi, a veder bene, altri consiglieri dell'opposizione sono risultati
assenti. Così come verificatosi durante l'approvazione del DUP e del bilancio di
previsione 2019/2021, a cui sono invece stato presente.

Se a questo viene omesso che addirittura all'approvazione del Rendiconto 2019 il
capo gruppo di Obiettivo Città viene lasciato solo in aula mentre gli altri 2 consiglieri
di O.C. si sottraggono alla votazione, la dice lunga sulla cattiveria nei miei confronti
perpetrata da tali colleghi e in special modo da Calogero Martire, un consigliere
comunale accecato dall'odio verso tutti coloro i quali non ne condividono il modus
operandi ed ormai lontano dalle dinamiche politiche interne al consiglio comunale e
distante dai veri interessi della città e della comunità castelvetranese.

I colleghi di O.C., non si sono limitati a questi attacchi, ripeto in mia assenza, in
seno al consiglio comunale, ma addirittura hanno pubblicato sulla piazza di
Facebook la notizia screditando la mia persona.

Si potrebbe dire che abbiamo assistito ad un atto vile, proprio di gente che per
amore della politica ama solo scagliarsi su tutto e tutti facendo passare per
credibile qualsiasi corbelleria.

Sono stato accusato di fare "assist all'amministrazione", di essere un
"doppiogiochista", addirittura, di avere già un esponente assessore in Giunta e di
avere consentito con la mia assenza l'approvazione dei rendiconti 2018 e 2019.
Tutto falso ed infondato, tirato fuori ad arte da gente il cui vero interesse è stato
sempre legato alla cosiddetta "poltronite acuta, per il bene della città".

 16/06/2021

Da dove arriva la predica...? La storia politica di ognuno di noi parla, infatti mi piace cogliere l'occasione per citare ad esempio il collega consigliere Stuppia, anch'egli di O.C., il quale non può non ricordare che nella passata legislatura, durata 4 anni, ha indossato 3 casacche (cioè cambiato 3 partiti) per il solo interesse di avere la poltrona di assessore. Come può lo stesso consigliere dimenticare quando coricatosi con il pigiama del PD, si è svegliato assessore ma con la casacca di un altro movimento politico, questo sempre per il bene della città.

Per non parlare della posizione dei colleghi consiglieri di Obiettivo Città che accecati dall'odio verso la maggioranza e verso il governo della città capeggiata dal Sindaco Alfano, almeno questo lasciano intendere, non hanno esitato lo stesso a farsi avanti per avanzare delle richieste di entrare in maggioranza in cambio di poltrone, ripeto poltrone, ovviamente sempre nell'interesse del fantomatico "bene della città".

Per ultimo, mi sembra corretto parlare anche dell'esito del risultato della votazione al rendiconto 2018 che, è giusto dirlo, non sarebbe mutato anche con la mia presenza in aula consiliare. Infatti, oggi mi viene data l'opportunità di spiegare a questi politicanti con un'esperienza politica ultradecennale come avviene il computo degli astenuti. È bene che sappiano che il consigliere che dichiara di astenersi dal voto è computato tra i presenti ai fini della validità del voto (quorum strutturale), ma ai fini del quorum funzionale per l'approvazione delle deliberazioni deve essere escluso dal computo dei presenti, atteso che l'astensione significa volontà di non partecipare al voto (*Consiglio di Stato, sent n.3372/2012 e Consiglio di Stato, sent. n.01632/2007*).

Mi piace concludere ricordando a me stesso un proverbio siciliano molto famoso: "Lu rispettu è misuratu, cu lu porta l'avi purtatu"

A buon intenditore poche parole



F.to Giuseppe Curiale

